VareseNews

Pgt, avanti sulle aree dismesse

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2020

È una delibera fra il tecnico e il politico, ma che configura un interesse di indirizzo che spinge sulle valutazioni di uno sviluppo futuro delle aree dismesse della città.

Del resto lo stesso sindaco **Andrea Pellicini** in svariate occasioni aveva ed ha interesse a sottolineare come l'impronta turistica della Luino futura non può non passare dalla rimodulazione degli spazi, che si vogliano leggere come il colpo d'occhio in ingresso dalla Valcuvia rappresentato dall'area **ex Ratti o** dalla **ex Visnova**, zona di interscambio che ora è destinata a diventare area commerciale e sportiva.

Proprio **sulla realizzazione del palazzetto** di recente **Pellicini ha voluto nuovamente sottolineare** come quest'opera rappresenti «la **continuazione di un progetto di rilancio della città** e che vogliamo portare a termine».

Chiaro che a pochi mesi dal voto questa dichiarazione **suona come uno dei punti imprescindibili di un possibile programma portato avanti in prima persona con un ruolo gregario** dall'attuale sindaco (che non può presentarsi candidato come primo cittadino) **o con un appoggio ad una lista che comprenda questo punto come all'ordine del giorno.**

Un interesse, tornando all'ultima delibera sul punto licenziata martedì dall'organismo politico cittadino che vuole calcare questa strada e quindi «condividere i principi a fondamento dell'innovativa disciplina regionale, ma anche promuovere al più presto un approfondimento in merito alle **possibili correlazioni e ricadute operative tra nuove e sopravvenute disposizioni e la strumentazione urbanistica in via di definizione**, preoccupandosi di assicurare la più opportuna ponderazione tra gli interessi al riuso, recupero e rigenerazione delle aree dismesse e la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio paesistico ambientale, assicurando ogni utile formula di tutela paesaggistica».

Il comune di Luino quindi «avvierà un procedimento per l'approfondimento tecnico, specialistico e giuridico sulla complessa materia correlata alla più opportuna ponderazione delle azioni eventualmente da assumere sullo sfondo dello sviluppo e promozione del territorio mediante documenti tecnici utili ad affiancare l'approvando PGT in variante, che possano garantire al meglio l'azione amministrativa sottesa alla sua attuazione coniugandola con la sopravvenuta normativa regionale».

E in ultimo verrà dunque dato mandato «all'Ufficio Tecnico affinché adotti tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione mediante **opportune integrazioni alle azioni amministrative assunte per la formazione della variante al PGT,** assumendone i relativi impegni e accordi conseguenti come le professionalità già coinvolte laddove ciò possa rilevarsi legittimamente utile e vantaggioso all'economia procedimentale». Quanto ai tempi, per l'approvazione della variante al piano di governo del territorio ci sarà da aspettare ancora qualche settimana: l'iter è ancora in corso e l'ultimo passaggio del documento riguarderà l'approvazione in consiglio comunale.

di ac andrea.camurani@varesenews.it